

Resoconto a Delibera consiliare n. 5 del 22 Febbraio 2016 avente ad oggetto: “Preso d’atto debiti fuori bilancio Avvocatura comunale, anni 2012, 2013 e 2014”.

PRESIDENTE:

Grazie. Passiamo al punto n.5 all’ordine del giorno: “Preso d’atto debiti fuori bilancio Avvocatura comunale, anni 2012, 2013 e 2014”.

Su questi... Su questa...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Sì, Avvocatura. È una presa d’atto. Se non ci sono iscritti a parlare, possiamo procedere anche a mettere in votazione per fare in maniera più...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Prego.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Allora, il consigliere Grimaldi prima...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Sì. Assessore Lasala vuole leggere...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

V a bene. Comunque...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

C’è il Dirigente.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Prego, dott. Filannino. Sì.

Dirigente Comandante FTLANNINO:

Buonasera ai Consiglieri. Si tratta della presa d’atto delle spese che il Comune sostiene per il pagamento delle cause nelle quali soccombe. In base al testo unico sulla contabilità queste somme che sono state già pagate devono essere riconosciute dal Consiglio comunale in quanto sentenze. È una previsione specifica del testo unico sulla contabilità. Si tratta di casi nei quali i cittadini hanno intentato causa al Comune per svariate ipotesi, la maggior parte delle quali è riconducibile alla manutenzione delle strade e del verde (si tratta quasi sempre di cadute e di incidenti occorsi) e purtroppo vi è una statistica determinata dalla giurisprudenza negativa per gli enti locali - non è un problema soltanto di Barletta, perché basta leggere le cronache nazionali - secondo la quale la responsabilità del Comune viene riconosciuta per il semplice fatto che il Comune è custode della cosa pubblica. È sufficiente questo

nesso per addebitare la responsabilità al Comune. Come ho potuto riferire, e credo vi sia a verbale, in sede di audizione in Commissione (ce ne sono state diverse di sedute) posso assicurare che l'Ufficio Avvocatura cerca di fare il possibile per non arrivare a giudizio e fa in modo di addivenire a transazioni molto prima, ovviamente abbattendo almeno del 50 per cento delle richieste risarcitorie, perché vi è questa tendenza della magistratura ordinaria civile a riconoscere questa responsabilità da parte dell'ente pubblico.

PRESIDENTE:

Grazie comandante. Prego, consigliere Grimaldi. E poi Damiani.

CONSIGLIERE GRIMALDI:

Grazie Presidente. Consiglieri, Sindaco, Assessori, approfitto per fare gli auguri prima di tutto alla consigliera Rizzi Francabandiera per il suo ingresso. Sono particolarmente contento perché verrà con l'esperienza che ha maturato da Assessore ai Servizi sociali e sono particolarmente contento che verrà a far parte della Commissione Servizi sociali, di cui mi onoro di essere il presidente, e chiaramente riannuncio anche sarà fortemente sfruttata questa competenza della collega Consigliera. Faccio un augurio di buon lavoro a tutti gli Assessori e ai neo nominati. Sono particolarmente contento che siamo entrati nel vivo di questa discussione di questi debiti. Sono d'accordo con gli interventi che mi hanno preceduto al punto precedente che la dialettica è importante, però ritengo che...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE GRIMALDI:

Consigliere Losappio, se mi ascolta può interessarle. Sono convinto che la dialettica sia importante, però, se ha letto le carte, e non ho dubbi su questo, lei avrà visto che tra i debiti fuori bilancio ci sono debiti del 2012 che risalgono a giudizi iniziati nel 2003, quindi probabilmente c'è qualcuno là fuori che aspetta dei soldi da ben tredici anni. Probabilmente dobbiamo anche cercare di contemperare le esigenze della dialettica politica con quelle dei cittadini, quindi è importante che si entri nel dibattito. Colgo l'occasione della presenza del Dirigente, ringraziandolo della breve relazione, perché può essere anche uno spunto - il Sindaco ci invitava a fare delle proposte - di riflessione e noi come gruppo consiliare lo approfondiremo con l'aiuto degli uffici comunali. Anch'io avevo fatto un'analisi di questi debiti fuori bilancio e ho verificato quello che lei diceva sugli incidenti stradali. Ovviamente il suggerimento a cui facevo prima riferimento sull'approfondimento è verificare se è possibile, e mi sembra che sia stato già fatto, un piano di manutenzione nel tempo per evitare chiaramente il ripetersi costante di questi incidenti riferiti alle buche, alle cadute o a incidenti stradali delle autovetture, però ho visto, Dirigente, che ci sono anche in numero importante degli annullamenti di cartelle esattoriali di Equitalia. Vorrei sapere...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GRIMALDI:

Anche tra questi.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GRIMALDI:

Tra quelli dell'Avvocatura c'è qualche cartella esattoriale. Dopo gliela indico e le indico anche...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GRIMALDI:

Ci sono perché evidentemente traggono origine da molte contravvenzioni o sanzioni stradali. Il suggerimento che cercavo di dare è se è possibile verificare e controllare perché queste cartelle vengono annullate, cioè se vi è una responsabilità per un'inadempienza di Equitalia, perché ho letto qualcosa della mancata notifica per esempio all'attore, che non compete al Comune, perché potremmo pensare anche a sistemi alternativi, come è avvenuto in altri comuni, di riscossione di questo tipo di imposte. È

SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 2016

un suggerimento, noi lo approfondiremo e spero di avere anche collaborazione da parte degli uffici perché, come ben sapete, i cittadini si sentono particolarmente vessati da Equitalia, quindi vorrei chiarire e approfondire questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Grimaldi. Prego, consigliere Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI:

Grazie Presidente. Sicuramente condivido il percorso dell'intervento precedente del consigliere Grimaldi ricordando anche a lui che questi provvedimenti erano già andati in discussione nel precedente Consiglio, in quello ancora precedente e per volontà di qualche esponente della maggioranza al momento in cui si arrivava ai debiti fuori bilancio c'era la richiesta di sospendere la seduta e di andare in altra seduta, quindi, se responsabilità devono esserci, cominciamo a dire nome e cognome di chi ha le responsabilità e di chi rinvia sempre questi punti e questi debiti fuori bilancio. Vorrei far presente a tutti i Consiglieri una questione che è anche insita all'interno stesso di questi debiti perché dobbiamo sempre trarne spunto per migliorare una cosa. Il comandante ha accennato molto velocemente che si tratta di debiti di una certa portata relativamente a infortuni, cose che sono accadute quando sul marciapiede la mattonella è rotta e si cade, sull'asfalto si buca una gomma e ci sono buche. Noi come Commissione abbiamo fatto un lavoro approfondito richiamando anche quelli che sono i disciplinari in essere nei rapporti che il Comune ha con la società o le società che, nel momento in cui devono asfaltare le strade, hanno anche delle responsabilità. Ecco perché è una proposta e da questi debiti dobbiamo trarre spunto per migliorare e fare in modo che non accada. Succede che nel momento in cui abbiamo la società che effettua le riparazioni stradali, che secondo noi e secondo me dovrebbe avere la responsabilità stessa delle riparazioni e delle strade che ha in manutenzione, perché se la responsabilità è della ditta che ha in manutenzione le strade spiegate mi il perché se io mi faccio male su una strada è il Comune che paga. Il Comune paga due volte, perché tanto si tratta di Pantalone e a pagare è sempre Pantalone. Secondo me non è corretto perché se io faccio un atto e mi spoglio della manutenzione della strada che si affida a una ditta che è tenuta a conservarla, a guardarla periodicamente, a fare i sopralluoghi, a intervenire dove c'è la buca, perché dopo il Comune deve pagare anche i danni che derivano da una cattiva manutenzione delle strade? Sindaco, è un problema sul quale secondo me bisogna lavorare, perché a questo punto la manutenzione delle strade la fa il Comune stessa in altri modi e in altre forme. In questo modo il Comune secondo me paga per due volte. Noi abbiamo un canone che paghiamo, e io da tempo sostengo che i canoni sono illegittimi dati anche alla società stessa, alla Bar.S.A. , che deve servire per la manutenzione. La manutenzione si fa, ma vorrei capire perché dopo quella manutenzione non c'è la responsabilità della ditta stessa se accadono questi incidenti. È un problema, lo pongo sul tavolo alla sua attenzione in modo tale che nel momento in cui bisognerà anche riscrivere disciplinari con la ditta partecipata che effettua la manutenzione delle strade queste cose possano essere scritte per bene e la responsabilità non sempre deve ricadere sul Comune. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Sciusco, prego.

CONSIGLIERE SCIUSCO:

Grazie Presidente. Finalmente siamo entrati nel vivo dei provvedimenti dopo parecchie ore di dibattito e di discussioni. Abbiamo ascoltate tante di quelle cose che per un verso sono stato anche un po' richiamato in alcuni passaggi. Innanzitutto mi sento di ribadire in toto ciò che il contenuto dell'intervento della collega consigliera Rizzi Anna Francabandiera, a cui ovviamente faccio gli auguri per il lavoro da consigliere. La sua attività consentirà proprio alla lista Sinistra Unita per Barletta con i movimenti di poter procedere nella propria opera anche di sostegno a questa amministrazione, e lo farà anche rispetto a questi provvedimenti, a questi debiti che, come è stato anticipato, provengono anche da molti anni addietro. Di questo l'amministrazione se n'è fatta carico, si è fatta responsabile di riconoscerli e anche la lista in cui sono stato eletto e di cui comunque continuo a far parte darà sostegno a questa amministrazione e voterà questi provvedimenti, questi debiti fuori bilancio. Infine volevo anche indicare il ruolo di chi oggi entra in Giunta, l'ex consigliere Michele Lasala, che proseguirà quell'attività di porre in essere atti e provvedimenti amministrativi in rappresentanza della lista Sinistra Unita per Barletta, a

cui porgo, insieme a tutta la Giunta di nuova nomina, un in bocca al lupo e buon lavoro. Avrete certamente difficoltà, ma con il sostegno del Consiglio comunale e della sua maggioranza certamente farete bene. È auspicabile che voi facciate ciò nell'interesse della città. Grazie.

PRESIDENTE:

Il consigliere Ruta.

CONSIGLIERE RUTA:

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, Sindaco, intervengo dopo quello che ha detto il consigliere Damiani in ordine a una possibilità di rivalsa del Comune nei confronti della ditta che esegue la manutenzione delle strade. Se questo principio trovasse fondamento, molto probabilmente non troveremmo nessuna ditta che ci farebbe la manutenzione delle strade, perché innanzitutto la competenza da parte del soggetto che eventualmente ha subito la lesione è nei confronti dell'ente proprietario della strada (in questo caso il Comune) e sostanzialmente al massimo potremmo utilizzare gli interventi che vengono realizzati dalla ditta di manutenzione nel corso dei contenziosi, ma non possiamo attribuire alla ditta la responsabilità diretta nel risarcimento dei danni, anche perché molto probabilmente i luoghi in cui succedono i sinistri sono luoghi in cui successivamente (forse nella maggior parte dei casi) interviene la ditta di manutenzione. Chiedo confermo al Dirigente, ma penso che questo non sia possibile. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Sentiamo...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Se vuole ripetere, perché forse non ha sentito.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Sì, se vuole ripetere.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Prego, consigliere Ruta, se la vuole ripetere. Non ha ascoltato. Per cortesia.

CONSIGLIERE RUTA:

Era solo una constatazione a quello che diceva il consigliere Damiani in ordine a una responsabilità diretta per i danni subiti dai cittadini che inciampano in un'insidia stradale nei confronti della ditta che esegue le manutenzioni. Secondo il mio parere questo non è possibile perché *in primis* forse non troveremmo mai una ditta che esegue le manutenzioni, in secondo luogo il principio è che il proprietario risponde in giudizio nei confronti del cittadino e infine molto spesso i cittadini segnalano la caduta in punti in cui successivamente eventualmente la ditta per sanare la situazione. Era solo questo. Ritengo che quello che diceva il consigliere Damiani non sia attuabile. Grazie.

COMANDANTE FILANNINO:

Volevo soltanto aggiungere che quando abbiamo casi palesi di corresponsabilità, ad esempio quando c'è un problema con l'EAP o con l'Enel per delle tracce che non sono state fatte a dovere, in questi casi c'è sempre la chiamata a corresponsabilità da parte di queste imprese. Almeno, questo viene fatto regolarmente.

PRESIDENTE:

Un attimo che con il Segretario... Consigliere Dicataldo...

CONSIGLIERE BASILE:

Presidente, mi scusi se interrompo. Chiedo la verifica del numero legale, se è possibile. Le chiedo di

verificare il numero legale per il prosieguo dei lavori consiliari. Grazie.

PRESIDENTE:

Il numero c'è.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Il numero legale c'è. In ogni caso, visto che ha chiesto la verifica del numero legale... Consigliere Basile, deve rimanere in Aula per la verifica del numero legale, altrimenti non possiamo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Va bene, non c'è. Se n'è andato.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Va bene. Prego. Il consigliere Dicataldo aveva chiesto di intervenire. Prego.

CONSIGLIERE DICATALDO:

Presidente, non volevo intervenire, ma l'argomento...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DICATALDO:

L'argomento in questione di questo debito fuori bilancio mi coinvolge, anche perché di tutto quello che il consigliere Damiani ha espresso ne abbiamo parlato in Commissione. È una situazione che sembra molto semplice, ma non prendiamolo sottogamba perché ci sono responsabilità che possono scaturire molto probabilmente da scarsi controlli che la dirigenza ha fatto negli anni scorsi verso la società appaltatrice delle strade. Voglio essere più chiaro. La Bar.S.A. ha avuto in gestione diretta la manutenzione delle strade e nel disciplinare c'è scritto che deve monitorare sempre lo stato delle strade, ha a disposizione personale che giornalmente e puntualmente deve verificare la viabilità, se si sono provocate delle buche e, a fronte di questa manutenzione ordinaria, la Bar.S.A. percepisce un lauto compenso, quindi va assolutamente monitorata la gestione delle strade. Faccio un invito alla dirigenza di controllare non dico giornalmente, ma settimanalmente, quello che la Bar.S.A. fa per le nostre strade. Se da cittadino barlettano devo fare la mia valutazione, che giro Barletta come voi, credo che un po' di problemi Barletta ne ha per quanto riguarda la viabilità. Peccato spendere 25 mila euro lordi al mese per solo monitorare le strade quando possiamo investirli molto probabilmente nella realizzazione di opere che vanno verso il mantenimento a regola d'arte della viabilità. Credo che su questa strada noi dovremmo operare per tutto quello che il Comune e l'amministrazione fa per la città. Faccio un augurio ai nuovi Assessori e anche a chi era già Assessore di iniziare un nuovo percorso che sia basato sulla trasparenza e sul lavorare bene in questa città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. I Consiglieri, se si accomodano, così riportiamo ordine all'Assemblea.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Va bene, procediamo. Perciò accomodatevi, così facciamo la verifica del numero legale. Chiamate chi sta fuori. Dobbiamo fare la verifica del numero legale.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Sì, chi sta fuori se si accomoda.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Sì. Scusate, chi è fuori se si accomoda...

SEGRETARIO GENERALE

Appello

PRESIDENTE:

Sono presenti 17 Consiglieri. Il consigliere Ventura aveva chiesto una sospensione. Mettiamo in votazione una sospensione. Votiamo una sospensione di un quarto d'ora su richiesta del... o la chiedo io anche direttamente.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

No, l'ha chiesta. Io non ho bisogno di metterla in votazione. Il consigliere Ventura, così... Mettiamo in votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

(La seduta, sospesa alle ore 20:44, riprende alle ore 21:35)

PRESIDENTE:

Procediamo all'appello. Prego, Segretario generale.

SEGRETARIO GENERALE

Appello

PRESIDENTE:

Con 26 Consiglieri presenti e 7 assenti, possiamo riprende i lavori del Consiglio. Stavamo trattando il punto 5, che era "Presenza d'atto debiti fuori bilancio Avvocatura comunale". Consigliera Campese, prego.

CONSIGLIERA CAMPESE:

Grazie. Presidente, visto che si sono creati anche molti dubbi per le cose dette in quest'Aula, le chiedo di far fotocopiare e distribuire a tutti i Consiglieri comunali copia del documento sottoscritto dalla nuova maggioranza in cui si evincono i soggetti politici che fanno parte della nuova maggioranza. Le chiedo di farmi questa cortesia così rimane agli atti. Grazie.

PRESIDENTE:

Come vuole lei. Se lei vuole metterlo a disposizione, faccia lei. Va bene. Non ci sono altri iscritti a parlare per i debiti fuori bilancio Avvocatura comunale e non ci sono dichiarazioni di voto, per cui mettiamo in votazione.

Passiamo alla votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE:

Votazione per appello nominale

PRESIDENTE:

L'esito della votazione è il seguente:

sono favorevoli 16 Consiglieri

(Sciusco, Rizzi Francabandiera, Caracciolo, Santeramo, Scelzi, Damato G., Bruno, Cascella, Ruta, Dipaola, Dicataldo, Maffione, Grimaldi, Desario, Peschechera, Sindaco).

è contrario 1 Consigliere

(Dascoli).

La delibera è approvata.